

***Giornata mondiale contro la violenza sulle donne***

**25 novembre 2020**

La giornata del 25 novembre, è più importante che mai in quest'anno di pandemia, le vite di tutti sono cambiate con una scarsa socialità, e la violenza sulle donne è aumentata, nascosta dietro le mura di casa, in famiglia, luogo del delitto per eccellenza. Qui avviene la maggior parte degli omicidi, delle violenze in cui la vittima è quasi sempre la donna, come confermano i dati raccolti dalla direzione centrale della polizia criminale nei primi sei mesi dell'anno, confrontati allo stesso periodo del 2019. Nell'anno del Covid in cui diminuiscono gli omicidi, i femminicidi invece continuano a crescere: triplicati nei giorni del lockdown, una donna uccisa ogni 48 ore. I numeri ufficiali della polizia raccontano che il 75% delle vittime dei delitti compiuti in famiglia è composto da ragazze, mogli, ex fidanzate.

Secondo i dati più aggiornati del ministero dell'Interno, le donne uccise fino al 19 novembre quest'anno sono 96, l'anno scorso nello stesso periodo erano 98, a fronte però di 50 omicidi totali in meno. Invece nel primo semestre 2019 i femminicidi erano il 36% degli omicidi totali, nel 2020 da gennaio a giugno sono saliti al 46%. Se negli anni 90 su 5 uomini uccisi c'era una donna, ora il rapporto è alla pari.

**Maria Montessori, *Per la causa delle donne*. Milano: Garzanti, 2019**

Nota soprattutto come pedagogista Maria Montessori è stata una figura di riferimento anche nell'ambito della tutela dei diritti femminili. Questo piccolo libro raccoglie nove testi, rimasti quasi tutti inediti dopo una prima pubblicazione su alcune riviste italiane, che raccontano i primi passi dell'emancipazione delle donne in Italia e danno un contributo originale al dibattito sempre acceso intorno alla parità di genere.

Quella che la Montessori sostiene e promuove nelle pagine del libro è un modello di "donna nuova" consapevole delle proprie potenzialità e artefice della propria vita. Una donna alla quale sia garantito il diritto di voto e all'istruzione, e a cui sia riconosciuto tanto nel matrimonio quanto nel lavoro, pari dignità rispetto all'uomo.